… giorni alle ore 5 ant. il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali … m., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati sold… to per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-… edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con … spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI ve… ono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è a… millimetri 2³/₁₀. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 10 … comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti e … soldi 30, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. – ogni spazio di riga da … punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. …n si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. …1. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 486.

Anno XV. Primo quarto - Leva il sole ore 5.11, tramonta ore 6.58 Trieste, Martedì 18 Agosto 1896 Oggi: S. Elena. — Domani: S. Lodovico. N. 5336

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il matrimonio del principe di Napoli. CETTIGNE 17 (N). Il principe Vittorio Emanuele fece stamane una passeggiata a piedi, visitando la città e i dintorni. Lo accompagnavano l'aiutante di campo del principe Nikita, addetto alla sua persona e gli ufficiali del suo seguito.

ROMA 17 (N). I giornali assicurano essere imminente la pubblicazione dell'annunzio ufficiale del matrimonio fra il principe di Napoli e la principessa Elena del Montenegro. Si soggiunge che l'annunzio si darà appena che il principe abbia compiuto presso i parenti della principessa Elena gli atti di deferenza che precedono il fidanzamento. Il matrimonio, sempre a quanto si dice, verrà celebrato a Roma in epoca vicina.

Il *Fanfulla* scrive a questo proposito: La scelta della futura principessa di Napoli corrisponde al sentimento personale del principe.

PARIGI 17 (N). I *Débats* si mostrano sorpresi del matrimonio del principe di Napoli con la principessa del Montenegro. Constatano però l'utilità per l'Italia di avere amici nel mondo ortodosso. Senza prestare all'Italia grandi ambizioni nella politica balcanica, è certo che l'Abissinia avrebbe dopociò, meno eccitazione religiosa contro l'Italia. Inoltre spariranno molti malintesi fra l'Italia e la Russia.

Il rinforzo delle guarnigioni dell'Eritrea. ROMA 17 (N). Il locale *Roma* dice: Oltre ai 1000 artiglieri specialisti si manderanno in Africa altri 2000 uomini, reclutati volontariamente, per rinforzare i presidî dell'altipiano; si preparano altre spedizioni di specialisti, specialmente telegrafisti e conducenti.

ROMA 17 (N). Tutti gli studi ed i preparativi per l'Africa sono fatti dal governo, allo scopo di evitare che si rinnovino gli inconvenienti e le trascuratezze dell'ultima campagna. Tutto mira a mettere la colonia in istato di gagliarda difesa per il caso che Menelik tornasse ad attaccarci. I provvedimenti sono generalmente approvati. Nulla certamente prova, per ora, che Menelik si prepari ad una nuova lotta, ma il governo teme gli inganni e le sorprese degli abissini e quindi vuol tenere tutto pronto per il caso che sia costretto ad inviare subito un grosso corpo di truppe.

Per i prigionieri italiani. ROMA 17 (N). Il giornale *Roma* dice: Al ministero della guerra si ritiene che alcuni sottocapi tigrigni, nostri confinanti, ritengano prigionieri ancora alcuni dei nostri soldati, presi fra gli sbandati dopo Adua.

Il generale Lamberti si adopera per conoscerne i nomi e il numero, per cercare di liberarli. Lamberti cerca pure di mandare ai prigionieri internati nello Scioa, conforti e vestiario, mediante piccole carovane, trattando coi capi per i cui territori le carovane devono transitare.

Leontieff a Roma. - Suo colloquio con Rudinì. ROMA 17 (N). La *Tribuna* dice che Leontieff è venuto a Roma iermattina con un compagno, sotto il nome di Beresowski e perciò la Questura ignorava il suo arrivo. Iermattina scrisse una lettera al marchese Di Rudinì e gliela mandò per mezzo di un garzone dell'albergo al villino di via Gaeta. Dopo un'ora ricevette la risposta. Alle ore 15 Leontieff ed il suo compagno si recarono al villino Rudinì e vi si trattennero in conferenza per circa un'ora. Stamane ambedue si recarono al ministero della guerra.

Il compromesso austro-ungarico. LEOPOLI 17 (N). Si vocifera in questi circoli politici, che il conte Badeni, durante il soggiorno nella nostra città, abbia detto che si deve considerare come un fatto compiuto la rinnovazione del compromesso austro-ungarico.

Ministri austriaci a consiglio. — VIENNA 17 (N). Stamane ebbe luogo l'annunziato consiglio ministeriale, al quale presero parte tutti i ministri, eccettuato quello dell'agricoltura, conte di Ledebur. Oggetto di pertrattazione fu il compromesso austro-ungarico.

A questo proposito il conte Badeni dichiarò che nelle conferenze da lui avute col ministro delle finanze ungheresi non si era ancora giunti ad un definitivo accordo sulla questione bancaria. Le trattative saranno continuate domani.

Il viaggio dello czar. VIENNA 17 (N). La *N. F. Presse* ha da Pietroburgo: Da fonte degna della massima fede si hanno le seguenti informazioni sul programma stabilito dallo czar per l'imminente viaggio della coppia imperiale russa all'estero. I sovrani si recheranno da Vienna a Kiew, dove rimarranno sino al 3 di settembre. Da qui seguirà la partenza per Breslavia, dove la coppia imperiale rimarrà due giorni e cioè dal 5 al 7 settembre. Da Breslavia per la via di Berlino proseguiranno per Copenhagen, dove resteranno nove giorni. Quindi faranno una visita alla regina d'Inghilterra a Balmoral e qui si tratteranno quindici giorni. Da lì per la via di Cherbourg si recheranno a Parigi dove si fermeranno dal 5 al 7 ottobre. Il ritorno si compirà poi con una visita di quattro settimane alla corte di Darmstadt. Il principe di Lobanoff accompagnerà i sovrani russi a Vienna, Breslavia e Parigi.

VIENNA 17 (B). Durante la presenza dei sovrani russi nella nostra città, saranno addetti alla persona dello czar: il generale di artiglieria principe Rodolfo Lobkowitz, il colonnello Pflügl, comandante del reggimento fanti Alessandro I N. 2, il colonnello Kirisch, comandante del reggimento ulani Nicolò II N. 5 e l'aiutante d'ala maggiore principe Dietrichtein. Alla persona della czarina sarà addetto il ciambellano principe Nicolò Palfy e il conte Carlo Trauttmansdorff.

Simpatie russo-ungheresi. BUDAPEST 17 (N). Il *Pester Lloyd* annunziando il dono della spada di Giorgio Rakoczy, fatto dallo czar al museo nazionale ungherese, scrive: In nessun luogo dell'Ungheria sussiste … il pregiudizio che si debba … essere nemici della Russia. Al… invece, ovunque si sente il più … rio di mantenere cordiali rela… Russia e di vivere con essa … i. Il dono fatto dallo czar sarà … sempre quale pegno della viva … il sovrano russo professa per … polazione ungherese nutre la … tia per la cavalleresca figura … r.

…7 (B). Tutta la stampa sa… il dono della sciabola di … fatto dallo czar e ravvisa … pagnatorio dell'ambascia… vella prova della politica … ia, la quale anche ulti… stione orientale proce… cordo con l'Austria-Un…

…itiro di Bronsart … Tutta la stampa locale, … nissioni del ministro … unanimamente che il … Schellenhof si è di… eguito a divergenze … lui e il gabinetto … questa ragione del ritiro, i giornali si domandano perchè il presidente del gabinetto e gli altri ministri non abbiano preso le parti del loro collega, e scrivono:

A quanto si dice ancora, fra il ministro Bronsart e il gabinetto militare sussistevano divergenze non lievi a proposito dell'impiego dei fondi di riserva, dei quali il ministro della guerra è responsabile dinanzi al Parlamento. Ora, quando sia vero che il gabinetto militare si sia intromesso in modo contrario alla costituzione nelle faccende del ministero della guerra ed abbia menomato il diritto del ministro responsabile di ogni sua azione, la cosa è tanto seria che tutto il ministero avrebbe dovuto insorgere contro il gabinetto militare e al caso dimettersi assieme al ministro della guerra. Persino nel caso, in cui al cancelliere dell'impero fosse stata impartita dall'imperatore l'autorizzazione a presentare alla Dieta dell'impero il progetto di riforma del codice militare, dovevano essere rispettate le prerogative del governo, il quale, malgrado l'importanza che può avere le riforme del codice militare, deve essere sempre indipendente nelle decisioni che esso ha da prendere in tutte le questioni ad esso rimesse dal potere costituzionale.

Il generale Mocenni in disponibilità. ROMA 17 (N). Si assicura che contrariamente alle voci corse, il generale Mocenni non sarà collocato a riposo; fu spedito alla firma del re il decreto che lo mette in disponibilità.

Commentando questa misura, l'*Italie* dice che Pelloux ha giudicato che certi dettagli della condotta di Mocenni dopo la sua uscita dal ministero, non furono in armonia con quella che dev'essere la condotta di un generale italiano verso l'esercito o verso se stesso. La misura presa ha carattere militare, non politico.

I Consigli generali francesi. PARIGI 17 (N). La sessione ordinaria dei Consigli generali si è aperta con grande calma. Furono rieletti quasi tutti gli uffici di presidenza della passata sessione.

Nel Consiglio generale dei Vosgi, Mèline, parlando del progetto di riforma delle imposte dirette, disse che il principio delle riforme a sgravio dell'agricoltura, il governo lo manterrà, ma quanto ai mezzi di procurarsi le entrate a fine di effettuare lo sgravio, la discussione rimane libera. Soggiunge che la Camera respinse l'imposta rendita, ma il governo non rinunzierà per questo alla riforma.

La commissione prede. ROMA 17 (N). La *Gazzetta ufficiale* publica il decreto, che nomina la commissione prede. Vi nomino alcuni articoli. Il secondo dispone che la commissione debba giudicare sulla legittimità della confisca delle prede marittime e su altre questioni attribuite ad essa dal codice marittimo. L'articolo terzo stabilisce: il commissario del governo non ha voto deliberativo. L'articolo settimo conferisce agli agenti delle potenze straniere la facoltà d'indirizzare alla commissione quelle osservazioni che giudicassero convenienti ai loro connazionali. L'articolo undici prescrive che il decreto abbia effetto finchè dura lo stato di guerra in Abissinia.

Il viaggio del conte Codronchi. MESSINA 17 (N). Il commissario civile conte Codronchi si è recato ieri a Taormina e fu ricevuto entusiasticamente. Ritornò alla sera ed assistette allo spettacolo di gala datosi all'Arena del Peloro, che rigurgitava di spettatori.

Stamane il commissario civile è partito per Catania. Al momento della partenza erano ad ossequiarlo la rappresentanza municipale e tutte le altre autorità.

La squadra inglese del Mediterraneo. PALERMO 17 (N). La squadra inglese del Mediterraneo lascierà giovedì Castellammare del golfo. Si recherà a Malta. A Castellammare resteranno fino al 30 agosto solo le navi *Revanche* e *Royaloak*.

Lo spionaggio in Francia. PARIGI 17 (N). In seguito agli ultimi casi di spionaggio, vero o supposto, verificatisi in Francia, il ministro della guerra si vide indotto a far affiggere a lettere cubitali in tutti gli opifici militari, la legge contro lo spionaggio del 1886.

Le pretese degli czechi. VIENNA 17 (N). Gli czechi nazionali tennero, stasera, un'adunanza, in cui, fra altro, fu proposto di portare un saluto allo czar che tra giorni giunge a Vienna. Considerato poi che le prediche in lingua boema vengono tenute in alcune chiese soltanto, gli czechi chiesero che queste prediche boeme vengano introdotte in molte altre chiese ancora. La proposta fu approvata con l'aggiunta che se l'arcivescovo di Vienna non accogliesse la loro domanda, gli czechi debbano minacciare il loro passaggio alla chiesa greco-ortodossa, con la quale verrebbero a stringere maggiormente i vincoli di amicizia alla Russia.

All'adunanza successero alcuni incidenti provocati dai socialisti.

I socialisti della Stiria. GRAZ 17 (N). I delegati provinciali del partito socialista tennero ieri una seduta per conferire sul modo di organizzare le prossime elezioni per il Parlamento.

Fu deciso di condurre gli elettori operai alle urne mediante treni speciali. Il relatore che fece la suddetta proposta dichiarò di nutrire fondate speranze che a Graz e nella Stiria superiore il partito riesca con tutta probabilità vincitore, sebbene i socialisti-cattolici abbiano a disposizione il danaro lasciato dal defunto Lilienthal.

Come forse saprete, Lilienthal era un milionario, che morendo, anni or sono, lasciò tutto il suo patrimonio in eredità alla chiesa.

L'Italia secondo il «Figaro». PARIGI 17 (N). *Wist* publica nel *Figaro* un articolo sul silenzio ostentato dal Quirinale negli ultimi dieci anni e circa i governanti d'Italia, agitati in mille modi e pronti sempre ad intromettersi - specie *consule* Crispi - nelle questioni della politica internazionale, per far apparire l'Italia una grande nazione. Oggi però il Governo della penisola è composto di uomini seri e non si parla più dell'Italia, la quale è nella condizione di un malato che cura le ferite riportate.

Nella diplomazia inglese. LONDRA 17 (N). La *London Gazette* annunzia che Monson, ambasciatore a Vienna, è stato trasferito all'ambasciata di Parigi; Rumbold, ministro plenipotenziario all'Aja, fu nominato ambasciatore a Vienna.

L'inchiesta ferroviaria in Italia. ROMA 17 (N). Come vi preannunziai, oggi, alle ore 15, al Ministero dei Lavori publici, s'è riunita la Commissione d'inchiesta ferroviaria, presenti tutti i commissari, meno Lampertico e Locarno, che giustificarono la loro assenza per motivi di famiglia. Il ministro Prinetti tenne un breve discorso inaugurale cui rispose il senatore Gagliardo, presidente della Commissione, con un elevato discorso. Furono poi tosto iniziati i lavori della Commissione. Fu nominata una sotto-commissione presieduta dal senatore Gagliardo e composta degli onor. Giusso, Rossi-Milano, Sacchi e Decupis, incaricata di formulare il questionario. La sotto-commissione si radunerà domani.

Si conferma che le spese per l'inchiesta ferroviaria si prelevano dal fondo «spese casuali» del ministero dei Lavori publici.

Questo fatto aveva dato motivo a malumori fra gli impiegati, i quali ritenevano che quel fondo servisse a sopperire ai sussidi che loro vengono accordati. Il *Fanfulla* dice insussistenti quei malumori, aggiungiungendo: Se i fondi «spese casuali», per i prelevamenti che si fanno saranno insufficienti per il loro vero scopo, si reintegreranno con altri mezzi.

Fra sovrani e principi. POSTDAM 17 (B). La coppia imperiale, i principi Oscar e Gioacchino e la principessa Vittoria Luisa sono qui arrivati.

La beneficenza del papa. ROMA 17 (N). Il papa in occasione del suo onomastico ha elargito 18.000 lire ai poveri, e 4000 ai preti poveri.

I clericali nei Municipi. ROMA 17 (N). Si conferma che il Vaticano, dopo la approvazione della legge sul sindaco elettivo, ha ordinato ai capi delle Società clericali di iniziare in tutti i Comuni la lotta per conquistare le cariche amministrative principali. Al Vaticano si fanno le statistiche dei Comuni ove è possibile il trionfo dei clericali.

Le feste montenegrine rimandate. CETTIGNE 17 (N). Le feste che dovevano farsi nel prossimo settembre per solennizzare il 200.o anniversario dell'esistenza della dinastia Petrovich-Niegosch furono rimesse all'anno venturo, perchè non sono ancora finiti i preparativi per ricevere gli ospiti e perchè si vuol fare una splendida accoglienza al re di Serbia.

I congressi di Budapest. BUDAPEST 17 (N). Sinora 245 fra deputati e senatori esteri hanno annunziato la loro partecipazione al congresso interparlamentare che sarà inaugurato al 22 settembre. Alcuni giorni dopo sarà inaugurato il congresso internazionale per la pace ed anche per questo sono giunte numerose adesioni.

Ieri si è aperto il congresso dei vigili provinciali.

Il governatore del Camerun. — BERLINO 17 (N). Il ministro degli esteri ha presentato querela contro il *Berliner Tageblatt* per gli attacchi mossi contro il governatore del Camerun, de Puttkammer.

Le ditte amburghesi, le quali hanno filiali al Camerun, presenteranno al governatore de Puttkammer, il quale ritornerà a Berlino verso la fine del corrente mese, un indirizzo di ringraziamento per la sua eminente amministrazione.

Il padre Stojalowski scomunicato. LEOPOLI 17 (N). Il noto agitatore socialista, padre Stanislao Stojalowski, venne scomunicato. La congregazione inquisizionale, sentita la proposta del relatore che proponeva la massima pena contro il padre Stojalowski per insubordinazione agli ordini della Curia, decise d'infliggergli l'*excomunicationem latae sententiae*.

Un ministro in pericolo di vita. LEOPOLI 17 (N). Il ministro delle ferrovie, cav. de Guttenberg, mentre si trovava a Stanislau, corse serio pericolo di vita. Non avendo voluto scendere in un albergo della città, il ministro si fece preparare il letto in un carrozzone speciale della ferrovia. Mentre adunque il ministro stava placidamente dormendo, arrivò, percorrendo lo stesso binario, un treno merci, il cui macchinista, al primo momento non aveva scorto il carrozzone fermo. Fu un vero miracolo se il treno non andò a cozzar contro il carrozzone che ne sarobbe stato sfracellato. Per buona sorte il macchinista potè, all'ultimo momento, chiudere il freno ed evitare l'urto.

Una vertenza industriale. ROMA 17 (N). E' tornato a Roma, reduce dalla villeggiatura nella Svizzera, il ministro dell'Argentina a Roma, Moreno. Ha conferito col ministro Brin a proposito della vertenza fra la Republica Argentina e il costruttore Ansaldo di Sampierdarena, a proposito della consegna della nave *Garibaldi*.

La bomba di Vienna. VIENNA 17 (N). Il fabro Basch è rimasto sommamente colpito all'annunzio dell'arresto di sua moglie ed ha dichiarato essere egli pienamente convinto che sua moglie sia innocente e che non abbia nemmeno sognato di procurare a lui la morte. Recatosi al tribunale si dichiarò pronto ad esborsare la somma di 3000 fiorini di cauzione perchè a sua moglie fosse accordata la libertà provvisoria; ma il tribunale non accettò la sua proposta.

Agitazione di vetturini. ROMA 17 (N). Stamane 2000 vetturini tennero una riunione per protestare contro i danni prodotti alla loro classe dai *trams* elettrici. Si votò un ordine del giorno contenente le modalità dirette a migliorare le loro condizioni. La seduta passò nel massimo ordine.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Per il natalizio di S. M. l'Imperatore. Iersera, in occasione del genetliaco di S. M. l'Imperatore, la banda militare e quella dei veterani militari, percorsero le vie della città, sonando. Dai piroscafi del Lloyd, ormeggiati alla riva, furono lanciati dei razzi.

⁂ In occasione del genetliaco dell'imperatore, il luogotenente cav. de Rinaldini ha interrotto il suo permesso ed è arrivato ieri nella nostra città.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale* i seguenti importi:

Da alcuni gitanti e villeggianti ad Auremio (Vrem) per aver sonato l'organetto del parroco, f. 1.50; dalle «coccucie» a Salvore, soldi 86; vinti da Carlo alla cocola Natalia, soldi 20.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti f. 10 dal sig. Riccardo Pitteri, in sostituzione di una corona per onorare la memoria della signora Fanny di Demetrio.

In difesa dei medici della Cassa distrettuale per ammalati. Ecco la seconda lettera del dott. A. C. preannunziataci ieri.

Pregiatiss. sig. Direttore!

Ho detto ieri, in chiusa alla mia prima lettera, che ad onta di tutte le gravi difficoltà, che il servizio medico della Cassa distrettuale per ammalati presenta, sia per l'abnegazione e la coscienziosità dei medici da una parte, sia per le moderate ed equanimi pretese della stragrande maggioranza degli affiliati dall'altra, le lamentanze e le recriminazioni contro i medici, già ora tutt'altro che frequenti, sarebbero ancora più rare, se tra gli affiliati non vi fossero sgraziatamente due categorie di individui, che non si possono estirpare, e questi sono: gli *indiscreti* ed i *simulanti*.

Gli è di questi che oggi mi voglio occupare.

I primi sono quelli, che avendo purtroppo, come in oggi spesso tra le classi lavoratrici è costume, un'idea esagerata dei propri diritti ed una molto ristretta dei propri doveri, credono, perchè il medico è pagato in parte coi loro contributi, di aver diritto ad una cura medica così pronta, accurata e minuziosa come la possono pretendere appena coloro, che retribuiscono il medico in modo largo e generoso.

Questi messeri, anche quando ricorrono al medico per ragioni futili e di nessuna urgenza, pretenderebbero che al più tardi un'ora dopo, e con qualunque tempo, il medico si trovasse sul posto, spesso in luoghi distanti e di difficile accesso, e se egli tosto non giunge, guai! gli si grida che è pagato, che si ricorrerà alla stampa, alla Soprastanza della Cassa ecc. ecc.

Nella massima parte di questi casi il medico s'affretta, corre, per evitare reclami, arriva tutto trafelato dopo mezz'ora o tre quarti d'ora di cammino, per sentirsi dire poi, come è avvenuto uno di questi giorni ad un medico della Cassa, che chiamato d'urgenza si era recato in tutta fretta ad una ora del pomeriggio in un casolare, sito nei pressi di Opicina: «Oh povareto come che la xe sudado! No occoreva che la se disturbi ecc. ecc.» Infatti nella maggioranza di tali casi si tratta di una leggera contusione al braccio o ad una mano, o di un po' di mal di testa, o di denti, o di altri simili leggeri disturbi, percui l'ammalato avrebbe potuto benissimo recarsi personalmente in città alla ambulanza del medico in questione. Un altro ammalato p. e. che sta in via del Cisternone, in Gretta, ed è affetto da malattia gravissima, che richiederebbe non una, ma due o tre visite mediche al giorno, non vuol intender ragione di farsi accogliere all'ospitale per avervi a spese della Cassa un'assistenza adeguata al suo male; signor no!, egli pretende che il medico si rechi giornalmente lassù, vicino al serbatoio della Società d'Aurisina, quando pure tale cocciutaggine dovesse costare a lui la vita, e procurare al medico una bella e buona pneumonite.

Che se poi il medico, accortosi di aver fatta una lunghissima strada per nulla, o sentendo di non poter addossarsi una responsabilità che è troppo grave, protesta e si rifiuta, ecco piovere le laguanze, le recriminazioni, le accuse. E' avvenuto persino e non di rado, che il medico è stato accusato di trascuranza per non essersi recato dall'ammalato, mentre o l'indirizzo inviatogli era sbagliato ed egli aveva cercato inutilmente il malato in quel sito, oppure, ciò che sembrerà perfino impossibile, mentre l'invito non era stato neppur portato nella farmacia ma era rimasto per trascuranza dei famigliari entro il libretto del malato!

Ed ora, illustrata con gli esempi fin qui addotti la categoria degli *indiscreti* ed iacontentabili, eccomi a parlare dei *simulanti*, di questo tormento gravissimo dei medici, di questa piaga incurabile delle Casse ammalati. Essi sono di due specie. Simulanti per mancanza di lavoro e simulanti per infingardaggine, per vizio, per odio al lavoro; i primi spesso degni di pietà, gli ultimi invece degni solo di biasimo, anzi di disprezzo.

Sì gli uni che gli altri esigono dal medico, che estradi loro la sovvenzione giornaliera, quand'anche non gli riesca di rinvenire in essi alcun sintomo di malattia, e quando ciò non avviene o quando il medico invoca il suffragio del parere di un altro collega, che riesce sempre conforme al suo, allora apriti cielo! i più gentili epiteti rivolti al medico sono: *imbroglione*, *caligher*, *somaro* ed altri simili. E tosto dipoi recriminazioni e proteste su per i giornali, alla Soprastanza della Cassa, e fosse querimonie, che il medico nega la sovvenzione ad un povero malato, che lo trascura ecc. ecc. Ma come mai sta il fatto, allora, che in anni ed anni dacchè sussiste la Cassa distrettuale non si è mai avverato un solo caso, in cui un affigliato, dichiarato dal medico della Cassa come *simulante*, fosse stato dipoi, in base ad esame di altro medico, riconosciuto realmente ammalato? O si vuol forse che il medico si presti ad incoraggiare i disoccupati da un canto, e ciò che è peggio, i viziosi e fannulloni dall'altro, a spillare dalla Cassa distrettuale i soldi degli operai onesti e laboriosi? - Ciò non sarà mai! chè a tali manovre i medici non possono prestar mano, perchè mal si accoppierebbe un grado accademico col tener mano a tali azioni disoneste. - Questi parassiti sono l'incubo dei medici ed i loro più temibili nemici. E basterà a provarlo il fatto, che nella sola giornata di ieri si è avverato tre volte il caso, che il medico, recatosi per dovere di coscienza a visitare supposti ammalati che percepivano la sovvenzione, uno dei quali a Coloncavetz presso S. Giuseppe, uno a St. Anna ed uno a Servola, li trovò tutti e tre all'osteria, il primo attorno ad un buon fiasco di vino e gli altri due tutti intenti al nobile giuoco delle *boccie*.

Con tutto ciò peraltro non è mia intenzione di escludere che vi possano essere dei casi in cui i medici della Cassa si possano essere resi colpevoli di trascuratezza - ma quello che oso sostenere si è, che quand'anco ciò talvolta avvenisse, il loro servizio è così difficile, così seminato di triboli e di amarezze, in una parola così duro, da meritarsi in complesso, ad onta di qualche piccola trascuranza, una lode sincera e non un biasimo. Ed è perciò che io m'attendo indubbiamente, che la stampa onesta e sinceramente liberale vorrà, d'ora in poi, esser molto guardinga nell'accogliere lagnanze risguardanti il servizio medico della Cassa, essendole ormai note tutte le difficoltà e la scarsa retribuzione di codesto servizio.

Ed è in tale certezza che io la ringrazio, egregio sig. direttore, per l'ospitalità accordatami nel suo pregiato giornale e mi segno dev.mo *Dott. A. C.*

Perquisizioni ed arresto politico. Durante la giornata di ieri, a quanto veniamo informati, furono eseguite, per mandato della Direzione di polizia, perquisizioni domiciliari all'ingegnere signor Giovanni Menesini e all'agente di commercio signor Nicolò Udine. Tanto la prima quanto la seconda perquisizione sarebbero riuscite infruttuose. Il signor Udine però, dopo aver subito un interrogatorio dal consigliere di Polizia signor Cristoforo cav. Busich, fu trattenuto in arresto.

Elargizioni varie. Alla Società della Poliambulanza pervennero dal sig. Stellio A. Negroponte, per onorare la memoria della defunta signora di Demetrio, a favore della Guardia medica, f. 15.

— Alla Direzione della Società degli amici dell'infanzia pervennero a mezzo del presidente, barone Giuseppe de Morpurgo, f. 20 a favore dell'Ospizio marino elargiti dai signori Mary e dott. Vitale Laudi, per onorare la memoria dell'indimenticabile loro amica sig.a Fanny di Demetrio.

— Il sig. Giovanni Adamich fu B. elargì alla Società di soccorso per fanciulle «Albertinum», f. 10.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della povera famiglia Basevi, da una anonima da Gastein, f. 5.

La Banda Cittadina sonerà questa sera alle 7 e mezzo in Piazza Grande, svolgendo un programma nel quale figurano il recitativo e cavatina del *Faust*, un *pot-pourri* della *Traviata*, l'aria dell'*Ebrea* ecc.

Pubblicazione. E' uscita una nuova Guida per i visitatori della caverna di San Canziano, editrice la sezione litorale del «Club Alpino Germanico ed Austriaco».

Per le signore - La moda che va e viene. Si cerca di rimettere in moda il vestito increspato attorno alla vita. Questa
forma natur… una fodera molle,
invece dei sout…
rare. Con la go… si adatta il
corpetto che … punta da-
vanti, ovvero … issima che
stringa bene la vita, … il collo. I
linons ricamati, special… *linons* gri-
gi ricamati in tutti i col… ono pure in
grandissima voga. Si u… molto, come
guernizioni, i piccolissim… ts. e si or-
lano di un piccolo e str… o nastro di
velours ovvero di valen… Molti cor-
petti di *linon* e di muss… 'India bian-
ca con ornamento di m… usso: ciò è
assai grazioso e di un … quisito. Sui
cappelli, molti uccell… radiso: son
quelli che pel mome… eggiuro. Il
corsaletto continua a … favore delle
eleganti. Grazie a lui … ca a bell'a-
gio l'aspetto di una … rchè è gra-
zioso quanto mai. … sua forma,
essa varia all'infinit… mette il ta-
glio a lunghe pun… di nastro, i
bottoni, le pass… n accessorio
veramente ben … sai grazioso
effetto. In fond… nessuna no-
vità da segnal… tamente così
fino all'autun… uando si co-
minceranno a … invernali.

Medico … e cambia
di casa. I… ri per il di-
stretto di B… dott. Cesare
Sapunzachi, … osto in poi
al N. 5 di vi… piano.

Stipendi … — **Fonda-**
zione Ana… pio del p. v.
anno scolastico … rsi tre sti-
pendi di annui fior… a fondazione
Ananian per allievi de… Ginnasio di
Trieste.
Per disposi… sono chia-
mati al godi… stipendi po-
veri orfani e figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri armeno-cattolici o cattolici nati a Trieste, eventualmente poveri giovani armeno-cattolici nati anche in altro luogo spettando in questo ultimo caso il diritto di presentazione al reverendissimo Patriarca armeno-cattolico di Costantinopoli.

Gli stipendi saranno accordati, rispettivamente continuati, soltanto a giovani che ne se sieno degni per condotta morale e per gli studi anteriori percorsi con buon successo.

Il diritto di conferimento spetta alla Delegazione municipale di Trieste. Del resto valgono anche per gli stipendi di fondazione Ananian le norme che regolano il godimento e la cessazione degli stipendi publici.

Le istanze di concorso, corredate dai soliti documenti, sono da presentarsi sino a tutto il 15 settembre p. v. al Protocollo degli esibiti del Magistrato civico.

Nuptialia. Ci perviene da Venezia la partecipazione del matrimonio, colà seguito ierilaltro, della gentile signorina Caterina Mito coll'egregio prof. Annibale Monici, ben noto nella nostra città. Auguri di felicità.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Cleopatra*, diretto per Trieste, lasciò il 15 corr. il porto di Alessandria.

— Il piroscafo *Duino*, proveniente da Cette, arrivò il 16 corr. a Termini.

Fondazione Clemente Coen-Ara. Ieri a sera, nel Riformatorio «Sale di lavoro per giovanetti abbandonati» ebbe luogo il conferimento del premio dei 42 fiorini, derivante dalla fondazione suddetta. Il premiato di quest'anno è l'apprendista fabbro Antonio Rodaro, d'anni 17, caposquadra e distinto allievo della banda. Egli ricevette il premio dalle mani dell'ispettore signor Alessandro R. Ciatto, alla presenza degli impiegati superiori del Riformatorio e di tutti i corrigendi. La banda del pio luogo rallegrava coi suoi concenti la modesta solennità.

Arresto di un anarchico. Ieri, nel pomeriggio, fu arrestato improvvisamente il noto anarchico teorico Giuseppe Rovigo-Ischia. Pare si trattasse di una semplice misura precauzionale.

Grave disgrazia a Rovigno. - Un uomo investito dal treno. Ci scrive il nostro corrispondente da Rovigno in data di ieri:

Questa mattina, prima della partenza del treno, il casellante ferroviario numero 2 perlustrando la linea, trovò disteso sul binario, nelle vicinanze di San Tomaso, un uomo ferito gravemente ed in istato compassionevole. Adagiatolo fuori della strada, venne in città per denunciare il fatto e subito dopo si recò sopra luogo una commissione giudiziaria. Sul corpo del disgraziato furono riscontrate alcune gravi fratture alla gamba sinistra, al dorso con lesione alla spina dorsale, alla testa in direzione dell'orecchio destro ed altre lesioni al petto, in modo che il medico perito, visto il pericolo, fece tosto trasportare l'infelice in questo ospitale.

Il disgraziato venne identificato per Andrea Valenta del fu Andrea, contadino, da Montona, ammogliato, con 3 figli, venuto a Rovigno per affari e per trovare due suoi fratelli qui domiciliati, coi quali ha ieri mangiato e bevuto, con l'intenzione di partire poscia coll'ultimo treno di iersera.

Molte furono le congetture che si facevano sul conto di quel disgraziato; taluni lo designavano quale vittima di una aggressione, altri pretendevano trattarsi di un suicidio ed altri ancora pensavano ad una rapina. Tutte queste supposizioni però non corrispondono al vero, poichè, infatti, all'infelice venne trovato addosso il denaro, l'orologio e perfino l'ombrello. L'ipotesi più verosimile è invece quella che il Valenta, partito alquanto alticcio da Rovigno, non sia arrivato in tempo di trovare il treno delle 5.50 pom. e ritenendo egli di poter fare la strada di nottetempo per recarsi a Pisino eppoi a Montona, s'incamminasse per la via ferroviaria, credendola più breve; poi sorpreso dal temporale che si scatenò più tardi e perduto nell'oscurità, deve essere stato investito dal treno in arrivo alle 9 e travolto dallo stesso.

…disgraziato, gravemente fe… pace di alzarsi dev'essere rimasto colà tutta la notte esposto alla pioggia ed alle intemperie, ed aveva infatti i vestiti tutti inzuppati d'acqua. Lo stato dell'infelice è disperato.

Epilessia. Stanotte a tarda ora il facchino Riccardo G., d'anni 19, che si trovava in via dell'Acquedotto coi propri genitori e con alcuni amici, fu colto da un assalto d'epilessia. Coll'assistenza d'una guardia di p. s. dell'ispettorato di via Chiozza, il G. fu portato alla Stazione di soccorso, dove ottenne le debite cure dal dottore d'ispezione. Appena rinvenuto fu accompagnato dai genitori alla propria abitazione, in via del Coroneo N. 7.

Per la chiusura domenicale. La mattina dei 12 luglio, una domenica, un gruppo di giovanotti si era fermato in piazza della Barriera vecchia per fare una dimostrazione contro quegli esercenti che non avessero mantenuto l'accordo per la chiusura domenicale. Volle il caso che di là passassero alcuni merciai ambulanti, contro i quali quei giovani si misero a gridare, esigendo che portassero a casa la loro mercanzia. S'intromisero subito alcune guardie di p. s. e il cancellista di polizia Pasquali che intimò al gruppo di sciogliersi. Quasi tutti obbedirono, soltanto Antonio Baucer, un agente di commercio di 16 anni oppose un po' di resistenza, per cui fu arrestato.

Iermattina ebbe luogo in suo confronto dibattimento per delitto di tumulto. Egli ammise di non aver corrisposto prontamente alla intimazione degli organi di p. s., ma dichiarò di non aver voluto opporre resistenza. Venne condannato a una settimana di arresto.

I DUE FRATELLI

Romanzo di **Luigi Létang.** (86)

Decisamente, non sono nato sotto una buona stella.

Ma con Giulio Leonida non era mai tutto perduto, ed egli aggiunse, a mo' di consolazione eminentemente filosofica:

— Dopo tutto, chi sa? le donne sono tanto strane!

La saggezza delle nazioni non avrebbe detto meglio.

Dopo di chè, incominciò a scender le scale ed ebbe il piacere d'udire la portinaia fare il suo elogio:

— Un buon ragazzo... forse un po' strano... che ha qualche grillo in testa, ma col cuore in mano, e amante di ridere come pochi... Un soldato, l'ordinanza d'un capitano che abita al primo piano... ma non mica un soldato che mangia alla gamella e non ha che il soldo del governo... Oh! no, un figlio di famiglia, che riceve certe lettere cariche e che le dà una bella mancia ogni volta che gli si porta su una lettera coi cinque sigilli rossi... L'esercito, adesso, è tanto strano, ci son semplici soldati, figli di milionari... E' una roba proprio da far istupidire la povera gente.

L'elogio di Martineau fatto in questi termini dalla sora Bergougnons non era troppo accademico, pure al nostro amico non dispiacque. Aveva detto delle buone cose, la portinaia col suo senso pratico: lettere cariche, bella mancia, tutto ciò dava al ritratto un certo chè da gran signore che non guastava.

Così, un poco rasserenato, scese le scale dietro le due donne e passò in faccia alla porta dove stavano parlando d'affari.

Quando Martineau fu in istrada, incominciò a respirare a pieni polmini; poi non seppe da che parte rivolgere i suoi passi, giacchè la sua passeggiata era un semplice pretesto ed egli non andava in nessun luogo. Camminando sempre dritto, scese la via Bonaparte, svoltò per abitudine all'angolo del boulevard San Germano, e, sempre per abitudine, andò ad aprire la porta del caffè Soufflet.

L'ora era un po' mattutina. La sala era vuota. Sedette malinconicamente in un angolo, e, davanti un bicchierino di marsala che si scordò di bere, pensò ai casi suoi:

Perchè s'era gettato in quell'avventura? Perchè era commosso a quel punto dalle possibili conseguenze del suo incontro con quella sconosciuta? Le migliori follie son le più brevi. Si... ma?..

E il povero Martineau vedeva incessantemente brillare due occhi ammalianti e ogni specie di belle cose intravvedute prendevano corpo un momento per schizzarlo e sovreccitare la sua immaginazione. Bisogna dire a sua lode, che faceva sforzi meritori per isfuggire a quell'incubo. E poi, la rivedrebbe? Aveva poi preso in affitto l'appartamento? Sarebbe realmente sua vicina?

Ed ecco che tale domanda desta in Martineau una curiosità febbrile. Se andasse ad informarsi dalla portinaia? E non era forse troppo presto? Ebbene, poco importava.

Mentre ritorna in via Bonaparte, ha delle inquietudini, mille obbiezioni si fanno strada nel suo spirito, tosto combattute e respinte da considerazioni opposte.

— Parola d'onore! pensò, questa mattina sono tormentato da idee propriamente stupide. Sarebbe forse quel che si chiama un presentimento e mi sarei messo in un affare pericoloso? Bah! in ogni modo è piacevole e divertente, questo è il punto principale.

La portinaia di Martineau era sola e raggiante. L'appartamento era affittato e la bella signora le aveva dato due luigi di mancia. Non uno solo, come si usa, ma due, proprio due, ben sonanti l'uno nell'altro.

E la brava donna entusiasmata raccontò in lungo ed in largo come la nuova pigionante, fosse una donna giovanissima di diciannove o venti anni, maritata da un anno solo....

Martineau fece una bruttissima smorfia.

...Ma che non poteva andare d'accordo
col marito, … e la spassava
con le ball… non era nna
vergona qu… moglietta così
bella? C'er… o, la giovane
donna s'e… eva chiesto il
divorzio. …

Un bel sorriso apparve sulle labbra di Martineau.

Era ricca da parte sua, possedeva molte terre in provincia, ma desiderava aver stabile dimora a Parigi, per tener dietro al suo processo; si chiamava Bernardina Regnant e non aveva di simile sotto la cappa del cielo per esser bella gentile e punto superba.

— Dunque, verrà ad abitare in casa?

— Subito, signor Martineau, subito! Già questa sera si farà portar le cose più necessarie, arredare completamente una camera, per poi, fra pochissimo tempo installarsi, completamente.

— Benissimo... benissimo... mormorava Martineau. E' sempre un piacere aver una bella donna nella casa dove si sta... Si può vederla di tanto in tanto, rallegrarsi gli occhi incontrandola per caso.

— Si, signor Martineau, e farle dei diavoli di spavento correndo fuori di casa come una saetta!

— Povero me! non ho un briciolo di fortuna!.. Dovè avermi preso per una bestia, un imbecille!

— Mica tanto... mica tanto...

— E' possibile?

— Bisogna dire che ho parlato tutto il bene di voi.

— Sì, ho inteso un poco.

— Vedete bene che non posso nascondere il debole che ho per voi... Il cuore in mano... devo proprio sfogarmi...

— Mille grazie, signora Bergougnon. Potete calcolare sulla mia riconoscenza. Ma la vostra nuova pigionale come ha accolto le belle cose che le dicevate di me?

— Benissimo, ragazzo mio, benissimo. Dopo avermi ascoltato con grande attenzione m'ha detto la cara piccina, come dico a voi, signor Martineau, m'ha detto: «Questo giovane dev'essere molto originale. La qualità non è senza importanza per il tempo che corre. Io amo gli originali!»

— Ha detto ciò, signora Bergougnon?

— Come è vero che sono una donna.

— Oh! allora non ne dubito un momento. E mi vedete rapito dalla gioia.

— Davvero? Dunque v'ha ferito il cuore, quella cara piccina, signor Martineau?

— Ahimè sì.

— Tutto in un colpo?

— Tutto in un colpo.

— Il colpo di fulmine, come nei romanzi d'appendice?

(Continua)

Fra suocero e genero. Luca Fabiancich, di 70 anni, da Kluje in quel di Castelnuovo, contadino, la sera dell'otto marzo era venuto a contesa con Michele Decleva, suo genero, il quale, a suo dire, dopo avergli tolto ogni avere, lo affamava; il Decleva, non volendo tollerare le offese che gli lanciava il vecchio, gli diede una spinta intimandogli di smettere, ma quegli, aggrappatoglisi addosso, gli morse un dito in modo da produrgli una lesione grave, che gli fu causa della perdita del dito medesimo. Accusato del crimine di grave lesione corporale, Luca Fabiancich comparve ieri dinanzi ai giudici. Egli, nel suo costituto, dichiarò di essere stato provocato dal genero e sostenne che questi, dopo essere riuscito a farsi donare da lui tutta la sostanza, non gli voleva neppur dar da mangiare e che per questo, nauseato da tanta ingratitudine e disperato, aveva reagito alle provocazioni in uno stato d'animo speciale, quasi d'incoscienza.

Michele Decleva, abbracciando il beneficio di legge, non depose e disse che perdonava al suo feritore. La Corte, poi, sulla base di testimonianze che in parte confermavano le asserzioni del Fabiancich e avuto riguardo anche al fatto che la perdita del dito morsicato era avvenuta perchè se n'era trascurata ogni cura razionale, condannò l'accusato soltanto a un mese di carcere.

Contadino ladruncolo. Nella notte dal 15 al 16 giugno, Francesco Bozich e Giacomo Logar, contadini, da Mattuglie, ricondotti i loro cavalli in una stalla comune, stanchi si erano addormentati sul fieno. Quando si svegliarono alla mattina s'accorsero, il primo che gli era scomparso un orologio d'argento del valore di 12 fiorini, il secondo che gli erano stati rubati un temperino e 2 fiorini e 12 soldi. Ne diedero parte alla gendarmeria, la quale in breve scoperse il ladro, certo Giorgio Stambul, di 18 anni, da Bergudi, che, approfittando del sonno dei due contadini, aveva cautamente aperta la porta della stalla e penetratovi, senza far rumore, aveva commesso il furto. Essendochè il reato era stato commesso in luogo chiuso, ieri, il ladruncolo fu citato a rispondere del crimine di furto. Però egli dichiarò che la porta della stalla non era chiusa a chiave, ma semplicemente assicurata da un paletto di ferro, levabile anche dal di fuori perchè, essendo la porta fatta a modo di cancellata, si poteva introdurre la mano fra i cancelli e togliere la chiusura senza alcuna difficoltà. Basandosi su questa dichiarazione confermata dai testi, il difensore avv. dott. Giuseppe Luzzatto sostenne che nel caso concreto, non reggendo l'aggravante del luogo chiuso, si trattava soltanto di una contravvenzione di furto e la Corte, ammettendone il criterio, condannò lo Stambul, per semplice contravvenzione, a 2 settimane di carcere.

Contro le guardie. Antonio Pizzamei, di 20 anni, da Oltra, agricoltore, la sera del 19 luglio si trovava ancora a Capodistria nell'osteria *Al Vaporetto*, quando le guardie Antonio Marsich e Depase vennero a ordinare che si chiudesse il locale. Egli non voleva uscire dall'osteria e avendolo il Marsich spinto all'aperto, afferrato una pietra gliela lanciò contro, producendogli una lesione al lato sinistro della faccia. Le due guardie gli furono subito addosso per legarlo, ma egli, gittatosi a terra, si diede a menar pugni e calci a diritta e a sinistra. In quella accorse certo Pietro Parovel, di 28 anni, salinaro, amico del Pizzamei, il quale, vedutolo sul punto di cedere, lo afferrò per le spalle e fece per liberarlo. Senonchè furono entrambi arrestati. Il dibattimento in loro confronto ebbe luogo ierimattina. Il primo doveva rispondere dei crimini di grave lesione corporale e di publica violenza; il secondo era accusato soltanto di publica violenza. Tanto l'uno che l'altro sostennero di non essere colpevoli, dichiarando di aver agito sotto l'influsso di soverchie libazioni, quindi se non in istato di piena inconsapevolezza, certo in condizioni di spirito anormali. Senonchè le guardie esclusero in modo assoluto che i due accusati, nella sera di cui si tratta, fossero stati ubriachi, e sostennero l'accusa in tutta la sua pienezza. In esito a queste risultanze processuali, i giudici condannarono il Pizzamei a otto mesi e Parovel a 6 mesi di carcere duro.

Contro la sicurezza della vita. Giacomo Benco, di 55 anni, contadino, possidente, da Prelose in quel di Castelnuovo, sedeva ieri sul banco degli accusati, per rispondere del delitto contro la sicurezza della vita, previsto al § 335 C. p. [...] del 15 giugno, una sua [...] di [...] anni, Francesca, giuocando intorno a un deposito d'acqua, vi cadde e affogò.

Il Benco era chiamato responsabile del delitto or citato perchè si riteneva che il fatale deposito non fosse cinto da muro e privo di coperchio; essendo emerso però che detto deposito è munito di coperchio e vi gira intorno un muricciuolo, rilevatosi anche, che nella mattina della disgrazia, la bambina era affidata alla custodia di un vecchio servo, sicchè il Benco non aveva alcuna responsabilità, la Corte pronunciò sentenza di assoluzione.

Il vincitore del secondo premio nella «gara di Trieste» G. Marcovina è assistente presso lo Stabilimento tecnico triestino e non privato; è nativo di Spalato e non di Trieste.

Un triestino colpito da peste bubbonica a Hong-Kong. E' noto che da parecchi mesi in tutta la China meridionale infierisce fra la popolazione indigena la peste bubbonica, la terribile malattia che tante volte, nei tempi passati, devastò i nostri paesi occidentali. E' avvenuto — a quanto informa una lettera privata gentilmente comunicataci — che il morbo che faceva nel porto di Hong-Kong una vera strage di indigeni, si attaccasse anche a sei europei, colà stabiliti per ragioni di commercio. Il fatto era straordinario, perchè di solito il contagio rispetta gli europei. Fra i sei bianchi colpiti v'era un triestino, il sig. L. Pitacco, fratello del dott. Giorgio Pitacco, aggiunto di concetto al Magistrato civico, che si trova da alcuni anni a Hong-Kong, impiegato presso una Casa di commercio germanica. Per parecchi giorni il sig. Pitacco fu in pericolo di vita. Dei sei europei colpiti, *cinque* soccombettero; uno solo fu salvato: il nostro concittadino. Ora il sig. Pitacco, alla famiglia — che per la lunga mancanza di sue notizie era in gravi angustie — ha scritto narrando delle lunghe sofferenze patite. Può dire davvero di averla scappata bella.

Furto di cartelle di Rendita. Alla locale Direzione di polizia perveniva notizia telegrafica dalle Autorità di publica sicurezza della città di Komotau (Ungheria) che colà, in questi ultimi giorni, venne commesso il furto delle seguenti Cartelle di Rendita:

Un'obbligazione di Stato 15 Marzo 1860 del valore di fiorini 500 — Serie 16714 N. 17; — tre obbligazioni di Stato di fiorini 100 — Serie 6544 N. 15, Serie 7472 N. 6, Serie 15664 N. 7; — due obbligazioni di Stato del 1. Ottobre 1868 rendita in argento del valore di fiorini 100 l'una — N. 287.973 e 287.974. Tutte le suddette obbligazioni avevano i rispettivi coupons dal 1. Novembre 1896 in poi.

Vennero diramate le solite specifiche ai cambiavalute ed ai montini.

Le piccole infedeltà di una cameriera. Il giorno 11 di questo mese il sig. Edoardo Foith, proprietario della trattoria «Alla Speranza», in via Malcanton, entrava nel civico ospedale, donde, fortunatamente per lui, potè uscire dopo tre soli giorni di cura. In questo frattempo aveva affidato la custodia e l'esercizio della propria trattoria alla ca[...]iera Amalia Tognatti, da Verona, abitante [...] via Malcanton. Quando il Foith uscì da[ll'o]spedale liquidò i conti e trovò un piccolo [...]anco di f. 3.85. Un po' per questo, [un] po' per altre circostanze, la Tognatti f[u l]icenziata.

Ieri il facchino del deposito della fabbrica di birra di Puntigam si presentò al Foith per incassare f. 4.75, valore d'un caratello di birra, che aveva portato durante la sua breve degenza nell'ospedale.

Siccome nella liquidazione dei conti, questo caratello era stato fatto figurare come pagato dalla Tognatti, il Foith si rifiutò di eseguire il pagamento e si recò alla Direzione di polizia a denunciare il fatto.

Durante il lavoro. Antonio Ciascutti, macellaio, d'anni 24, abitante in via della Cattedrale N. 3, ieri mattina, accudendo al suo lavoro in macelleria, si produsse una ferita di taglio al dorso della mano sinistra.

Il fabbro Cornelio Blasina, d'anni 44, abitante in via della Muda Vecchia N. 2, ieri mattina, mentre batteva un ferro caldo, una scheggia rovente gli saltò nel dorso della mano sinistra, internandosi sotto la pelle, e producendogli fortissimi dolori.

Il fabbro Antonio Schrigner, d'anni 18, abitante in via Giulia N. 17, riportò una contusione al polso ed una ferita lacera alla mano destra.

Il facchino Carlo Laurencich, d'anni 33, abitante in via del Vento N. 9, lavorando, si produsse con la punta d'un chiodo una ferita al piede sinistro.

Il sedicenne Edoardo Pettiga, calderaio, abitante al N. 6 di via Conti, riportò, mentre lavorava, una ferita lacero-contusa alla gamba destra.

Ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica.

La cronaca dei piccoli furti. L'altro ieri ignoti ladri s'introdussero nell'abitazione del possidente Francesco Hmelak in Cologna [...] e da un armadio rubarono un cucchiaione d'argento del valore di 18 fiorini.

Dalle scale della casa N. 1 in via del Ponterosso venne rubato ieri il completo apparato di una lampada a gas, sistema Auer, valutata 7 fiorini.

Giovanni Vengersin, falegname, abitante in via della Madonnina N. 25 II piano, venne, da ignoto ladro, derubato di una catena d'oro da orologio e di un anello d'oro che egli custodiva in un armadio.

Ieri nel pomeriggio venne arrestato il fabbro Antonio Michelli, d'anni 23, da Cervignano, perchè imputato del furto di 24 chiavi a danno della ditta Greinitz Neffen.

Atterrata da un velocipede. L'altra mattina un velocipedista, rimasto sconosciuto, percorrendo a grande velocità la via del Belvedere, investiva e gettava a terra la lavandaia Antonia B., d'anni 19, abitante in Gretta. La poveretta riportò alcune contusioni piuttosto gravi al viso, alle coscie ed alle braccia. Fu accompagnata alla sua abitazione ove si trova sotto cura medica. A quanto pare dovrà andare all'ospedale. Il velocipedista se la svignò con tutta la forza dei suoi garetti.

Accendendo una sigaretta. Il garzone falegname Venceslao Uchmar, d'anni 15, abitante in via del Molin a vento, ieri, mentre voleva accendere una sigaretta, riportò delle ustioni di I e II grado alla mano sinistra, essendoglisi accesa fra le mani la scatola dei fiammiferi. Fu curato alla Guardia medica.

Rispettare la vecchiaia è uno dei primi canoni di vita morale e sociale. Eppure ieri una ragazzina di dieci a dodici anni, assieme ad alcune altre feminette si divertiva a dileggiare e ingiuriare una donna della rispettabile età di 96 anni, a nome Maria Carmolich, abitante in via Maiolica N. 3. Non contenta degli insulti la cattivella graffiò la vecchia alla mano sinistra, per modo da obbligarla a ricorrere alle cure della Guardia medica. Il nome della eroica ragazzina è ignoto.

Roba da chiodi. Michele Cante, di 16 anni, abitante al N. 275 di Rozzol, addetto al giardino pubblico Muzio Tomasini ieri, verso le sei di sera, mentre lavorava, trovò diverbio con un suo compagno il quale con un chiodo gli produsse una ferita alla palma della mano destra. Il colpito dovette ricorrere alle cure della Guardia medica.

Scottature. Maria Krusich, d'anni 29, domestica presso una famiglia in via delle Poste N. 1, ieri mattina rovesciò un catino pieno d'acqua bollente e ne riportò scottature di secondo grado alle mani. La poveretta ricorse alla [...] ove il dott. Fonda [...] bite cure.

Gli sch[...]tore. Iersera, poco dopo [...] Giovanni Appel, d'anni 27, [...] fermava nell'atrio di una [...] via del Pane, per fare tranquillame[nte] [...] comodo suo. Intervenne la portinaia [...] improverandolo gli disse: «La guardi[...] amo una guardia» — «la la ciami pu[...] che darò una piada» — rispose l'Ap[...] le guardie che appunto passavano [...] arrestarono, anche senza *piada*, il fe[...] poco pulito pittore.

Ferite a[...]tali. La cuoca Teresa Belle, d'ann[...]tante in androna Marinella N. 8, [...] si produsse una ferita lacero-c[...] testa.

Giovanna [...], lavandaia, d'anni 15, abitante al [...] via Media, riportò accidentalme[...] contusione all'avambraccio sinis[...]

La guardi[...] Giuseppe Svilligoi, d'anni 24, [...] di Barcola, ieri sera si prod[...] di taglio al medio della m[...]

Ricorsero [...]dica per le debite cure.

Caduta. [...]ele Schulz, abitante al N[...] ieri sera, cadendo, ripor[...]o-contusa alla gamba destr[...]

Fu accom[...]ione centrale di soccorso.

Fiorellin[...]ati. Ieri alle 6 pom. in p[...] Matilde C., di anni 17, da [...] R., d'anni 15, da Trieste, [...] perchè dedite alla vita sco[...] al vagabondaggio.

Non te [...]aricare. Per illecita intromissione [...]erato delle guardie di p. s., l'altra [...] venne arrestato il meccanico Giuse[...]seoich, d'anni 21.

Ubriachi[...]nti. Il giornaliero Antono B., d'an[...]vandosi l'altra sera nella trattori[...] Sinigoi, a Roiano, si diede a comm[...]cessi, gridando, cantando ed im[...] gli altri avventori. A nulla vals[...] buone maniere e perciò dovettero in[...] le guardie che non senza oppo[...] l'eccedente all'ispettorat[o] di via del Belvedere. Ieri mattina al C[...] commissariato di via Scussa, si buscò 48 ore di arresto.

Nella birra[ria] ai «Due Leoni» in via Arcata l'altra n[...] venne arrestato l'agente librario Giuse[ppe] D., d'anni 52, da Trieste, perchè in istato di ubriachezza si abbandonava ad eccessi.

I cantori notturni. La scorsa notte, in via Media, venne arrestato il villico Francesco F., d'anni 23, il quale, con canti clamorosi, turbava la quiete notturna. Condotto al commissariato di via Scussa, si buscò 48 ore di arresto.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 18.1, ore 2 pom. 25.0, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.2— — Oggi: Alta marea 8.15 ant., 5.55 pom. Bassa marea 0.42 ant., 0.59 pom.

Ogni gi[orno] una. Tra due amiche.
— Vedi! Io prendo tre tazze di caffè per non dor[mir] troppo.
— Diamine! Io non ne prendo affatto, eppure sto sveglia quasi tutta la notte.
— Prenderai qualche altra cosa.
— No: ma do due tazze di caffè a mio marito.

TEATRI

TEATRO FENICE - (dalle 5 pom. alle 11) - „Cinetografo".

Come avvenne la scoperta del sepolto vivo a Taranto. Su questo grave fatto, di cui abbiamo dato molti particolari, venne intervistato il delegato di pubblica sicurezza Casilli, il quale procedette alla scoperta del povero Bianchi Gaetano ed all'arresto degli inumani genitori.

La mattina del 29 luglio, il Casilli si recò in casa Bianchi con una guardia travestita, chiedendo di voler affittare una camera mobiliata. Venne ricevuto gentilmente da una figlia del Bianchi Francesco in un salotto elegantissimo.

Il delegato chiese subito del padre.
— Non è in casa — rispose la signorina — ma verrà subito, perchè ho mandato a chiamarlo.
— Ha fratelli, signorina?
— Sì, siamo in undici tra fratelli e sorelle.
— Sua madre allora sarà sofferente... almeno dopo tanti figli!...
— No, anzi...
— Ma allora qualcuno dei figli sarà ammalato; come, per esempio, questo giovanotto — accennando ad uno dei fratelli che era venuto allora; — a quanto si vede dalla faccia, sarà anemico. Mi è stato detto anzi che hanno un fratello ammalato.
— Sì — rispose la signorina un poco esitante.

Accortomi di ciò subito cambiai discorso, e l'interrogai su certi tappeti che vi erano in quel salotto. In questo frattempo venne il padre Francesco Bianchi, al quale fui presentato dalla signorina. Dopo di avere ripetuta la stessa domanda della casa, dissi alla signorina:
— Avrei bisogno di rivolgere una domanda al signor Bianchi.

La signorina capì, e salutando andò via, lasciando però aperta la porta. Io feci un segnale alla guardia che chiuse la porta.

Rimasti soli, dissi al Bianchi:
— Mi conoscete?
— No.
— Ebbene, io sono un delegato di pubblica sicurezza che vengo per sapere dove avete nascosto vostro figlio.
— Mio figlio è ammalato.
— Voglio vederlo.
— E' impossibile, perchè essendo in condizioni piuttosto gravi non vuole nessuno vicino al suo letto.
— Io ve lo impongo. E' meglio evitare scandali.

Ma siccome il Bianchi si rifiutava, io lo afferrai per l'abito e lo tirai a me. Si presentò allora una donna che mi consegnò una chiave.

Aprii la porticina ed entrammo in una prima stanza sporca, senza luce, ingombra di mobili vecchi; ma per quanto girassi non trovai chi cercavo. Finchè dal Bianchi mi fu indicata un'altra porticina che menava nella tomba del sepolto vivo, lunga un paio di metri, larga un metro e mezzo. Vi era un tavolaccio dove lo sventurato passava le notti, e che conservava l'impronta del corpo dell'infelice giovane, due o tre piatti sporchi, un recipiente che conteneva acqua fetida, la quale, come sembrava, non era cambiata da parecchio tempo. Il pavimento era coperto di melma, che mandava un profumo poco soave, tanto che fui costretto per la prima volta retrocedere. In un angolo accoccolato vi era il sepolto vivo.

A vedere il padre, Gaetano Bianchi coprì col braccio la faccia, quasi a farsi scudo e difendersi, mentre cercava di fuggire accoccolato come era, aiutandosi coll'altra mano, le cui unghie lunghe parecchi centimetri, penetravano in gran parte nella melma del suolo. Le sue fattezze più che di uomo erano di un animale. I capelli scendevano fino alle spalle, il corpo era coperto da una camicia a brandelli, gli zigomi della faccia pronunziati, le labbra rassomigliavano ad un grugno, le mani allungate. Cercai di sollevarlo, ma egli si rimise nella posizione per lui abituale, accoccolato cioè.

In un angolo della tomba trovai una *blouse* vecchia da donna, della quale Gaetano si serviva forse per coprirsi nelle giornate rigide. Era uno spettacolo che faceva inorridire. Lo dico in verità, io che in mia vita posso dire di non aver versato mai una lagrima, le, dico, quel giorno ho pianto!

Uscito all'aria, incoraggiato forse della mia presenza, potetti sentire dallo sventurato queste sole parole: *Mazzà, batiò, nea...* Voleva alludere a mazzate ricevute con bastone sulla testa, mentre indicava con la mano quel punto della testa dove aveva ben diciassette ferite cicatrizzate. Temeva di tutto, dei palazzi, delle persone che lo attorniavano, della luce perfino. Per portarlo in questura domandai un vestito di Gaetano Bianchi. Non ne aveva mai avuti. Fui costretto a vestirlo con le scarpe del padre, con i calzoni del fratello, insomma come meglio fu possibile. Vistosi in quel modo, Gaetano incominciò a sorridere, si toccò più volte i pantaloni, il cappello, e non le dico che cosa potè fare con le scarpe. Dopo la questura fu condotto all'ospedale, dove, dopo le constatazioni di uso, fu vestito, pulito, e gli furono tagliati i capelli. La miglioria fu rapida, e nel fisico e nel morale, incominciò a parlare dopo soli due giorni. Sorrideva a tutti, pronunziava qualche parola, e diceva anche: *buon giorno, addio*.

Il povero giovane quando mangia ha bisogno anche di divertirsi. Gli hanno dato un fischietto con un lungo filo di cotone rosso al quale è anche attaccata una medaglietta che bacia di tanto in tanto, e questo è il suo diletto. Mangia un boccone e poi suona, mangia e suona, e quel suono acuto deve produrgli tale un'impressione, per cui rimane meravigliato per un poco di tempo e quindi sorride.

Nell'ospedale è curato a spese della famiglia; si dice anzi che si spendono circa 15 lire al giorno.

Il processo, con molta probabilità, si farà a Lecce.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 17. Agosto. — La Borsa di Berlino chiude debole: — Credit 227.50, Rubli 216.50, Rendita Italiana 86.75 (La Chiusa precedente segnava: 227.90, 216.50, 86.75. La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambi, 108.—, Rendita 93.22, Meridionali 641.—, Mediterranee 509.50. (La chiusa precedente notava: 108.61, 93.22, 639.—, 501.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 86.60, poi 86.40 e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.83, Italiana 86.72, Spagnuola 64.43, Banche ottomane 541.—, Lotti Turchi 98.26, (La Chiusa precedente notava: 102.80, 86.35, 64.22, 539.—, 97.50).

Qui: Rendita Italiana da 85.[...] a 85.[...] Credit da 361.— a 363.—.

Listino. Napoleoni 9.50— a 9.51 —, Zecchini 5.57 a 5.59, Lire sterline 11.93 a 11.95, Londra 119.60 a 119.80, Francia 47.45 a 47.60 Italia 43.85 a 44.—, Banconote italiane 43.90 a 44.10, Banconote germaniche 58.60 a 58.80, Rendita austriaca in carta 101.50 a 101.75, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 122.25 a 122.50, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.25 Rendita ungherese in Corone, 99.40 a 99.65, Credit 363.— a 363.— Italiana 85.[...] a 86.[...], Lotti turchi 49.50 a 50.50, Serbi 34.— a 35.—, Serbi nuovi 4.60 a 4.80, Croce Rossa italiana 11.50 a 11.75.

PARIGI 17. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.82, Rendita italiana 5% 86.72, Rendita spagnuola esterna 64.43, Azioni Banca ottomana 541.—.

PARIGI 17. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 19.40 Cambio Londra 251.86, Egiziane 530.—, Rend. austr. in oro 106.10, Rendita ung. in oro 4% —.—, Länderbank 537.—, Lotti turchi 98.25, Banca di Parigi 835.—, Azioni Meridionali italiane —.—, ferma.

PARIGI 17. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 568.—, Debeers 776.—, Buffelsdoorn 69.50, Chartered 78.75, East Rand 187.—, Goldfields 318.—, Mozambique 44.—, Randfontein 78.60, Sheba 53.50, Transwaal 49.75, Oceana —.—.

Ferme, soltanto Rio debole.

LONDRA 17. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 6% 1881 29.50. Monopolio 1887 34.60

FRANCOFORTE 17. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 307.75, Ferrate dello Stato 305.12, Lombarde 89.25, Bankverein —.—. ferma.

Caffe. AMBURGO 17. Chiusa: Santos good av. per agosto 54.50, per settembre 53.25, per decembre 50.25, marzo 51.25. stiracc.

AMBURGO 17. Rio ordin. loco 49-58, reale loco 59-61, buono loco 62-65.

HAVRE 17. Chiusa: Santos good average per agosto per 50 chilogrammi a fr. 64.25, per dicem. a fr. 61.25.

NUOVA-YORK 17. Chiusa: Rio per consegne future, da 15 a 5 in ribassoo, sostenuto, inv.

Cotoni. LIVERPOOL 17. Mercato hausse. Tenders in Dochets 300 Vendite 7000 compresi affari consegna, Importaz. 3230. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Agosto $4^{32}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{18}/_{64}$, Settembre-Ottobre $4^{13}/_{64}$ Ottobre-Novembre $4^{11}/_{64}$, Novembre - Decembre $4^{10}/_{64}$, Decembre-Gennaio $4^{10}/_{64}$, Genn.-Febraio $4^{10}/_{64}$, Febbr.-Marzo $4^{11}/_{64}$, Marzo-Aprile $4^{12}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{13}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{14}/_{64}$.

Merce americana $^1/_{16}$, broach $^3/_{32}$, indiana $^1/_{16}$ in rialzo.

Cereali. LONDRA 17. Avena Azow loco 11.— $14.^1/_2$, Orzo Azow loco $13.^1/_2$-14. — Segala Azow loco $13.^1/_4$ a . Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 22.— a 25.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco $15.^3/_4$ 16.—, Frumento California 26.— —.— Arrivati alle coste d'Inghilterra 3 carichi, dei quali 2 offerti.

LONDRA 17. Importazione Frumento 11373, Orzo 140711, Avena —.— quarters. - Formentone 17.—. — Mercato calmo, prezzi invariati. Orzo viaggiante fermo. Bello

Olio. NAPOLI 17. Gallipoli contanti 70.25, per ottob. 70.25, per cons. future 71.69. Gioia contanti 64.25, per ottob. 64.78, per cons. future 66.49.

LONDRA 17. Ravizzone a sc. $23.^1/_8$.

Metalli. LONDRA 17. (Diretto) Stagno Strais a sc. 60.—, - Rame Chile Bars good ordinary Brands. $47^1/_2$ L.st.

Petrolio. BREMA 17. Loco 6.40 calmo

ANVERSA 17. Loco 17.25, fermo.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 agosto 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Thalia	19/8	Caricazione
9	S. Rocco	24/8	Scaricazione
12 a	Venezia	20/8	„
12 b	Pierino	20/8	„
13 a	Saragossa	18/8	Caricazione
13 b	Jonia	21/8	„
14	Pocasset	22/8	Scaricazione
17			
21			
22	Luigia Premuda	27/8	„
24	Francesco	18/8	„
Molo I			
„			
Molo II			

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO.

Odol ristora!

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta esprime i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che si compiacquero tributare alla sua indimenticabile estinta madre

ELISABETTA BENVENUTTI

dimostrazioni di meste onoranze, e che ne vollero accompagnare la salma all'ultima dimora.

Isola 17 Agosto 1896.

Famiglia Benvenutti.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi signorina tedesca, per condurre a passeggio bambini. Indirizzo Piccolo 1184

Ricercasi prontamente ragazzo ed abili lavoranti calzolai. Via San Michele N. 6. 1140

Ricerco giovane con cauzione per la consegna negozio. Offerte Piccolo sub „100". 1134

Ricercasi mezza apparecchiante calzolaia, con paga. Via Castaldi 4, pianoterra. 1150

Ricercasi brava donna servizi, possibilmente attestati. Indirizzo Piccolo. 1152

Ricercasi prontamente abile lavorante di bianco. Indirizzo al Piccolo. 1163

Ricercansi ragazzi 16-18 anni, per lavoro molino. Rivolgersi via Chiozza 13. 1164

Viaggiatore anni 24, in Coloniali, per Istria, Dalmazia, desidererebbe migliorare condizioni, trattandosi primaria ditta Offerte al Piccolo „Coloniali". 1169

Giovane di buonissima famiglia, avendo delle ore disponibili, si offre come corrispondente tedesco. Offerte al Piccolo „Progresso" 1061

Macchinista calzolaia ricerca la calzoleria Monico, via Riborgo 8. 1283

AFFITTANZE

Ricercasi 24 agosto quartierino due, tre camere, cucina, possibilmente giardinetto, vicinanza S. Giusto. Offerte sub „Quartierino" al Piccolo. 1161

Ricercasi stanza grande, ammobiliata, possibilmente ingresso libero. Sub „Civile" Piccolo. 1194

Ricercasi camera da studio, fiorini 3 mensili. Offerte „Studio" Piccolo. 1175

Affittasi stanza grande, vuota, stufa, comodo cucina, nonchè due ammobiliate. Via della Valle 4, I. 1149

Affittasi camera vuota. Corso 8, II piano, porta 6. 1148

Affittasi una camera vuota, casa signorile, presso poste. Indirizzo Piccolo. 1179

Affittasi camera grande, bene ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 1, secondo 1166

Affittansi vicinanze Tergesteo, due stanze uso scrittoio, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1172

Affittasi quartiere vicinanze Stazione, III piano, 6 stanze, cucina. Rivolgersi Acquedotto N. 21. 1189

Affittasi quartiere 4 stanze. Rivolgersi portinaio via Chiozza 27. 1073

D'affittare piccolo quartiere, 2 camere, cucina pozzo in corte, 190 fior. Via del Belvedere 23 C, I, porta 3. 1137

D'affittare pel 24 agosto nell'edifizio della Cassa di Risparmio, un appartamento di 7 stanze ed accessori. Rivolgersi dal portinaio. 718

D'affittare stanze vuote con comodo di cucina, una davanti, due interne. Indirizzo Piccolo. 1131

D'affittare bellissima stanza ammobiliata, bella vista. Indirizzo Piccolo. 1102

D'affittare camera ammobiliata. Via Nuova N. 33, p. I. 1156

D'affittare prontamente cameretta uso scrittoio ingresso libero. Piazza Borsa 8, porta 7. 1186

Camera ammobiliata, fiorini 7. Via S. Nicolò N. 14, II piano destra. 1154

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 9, IV. 1157

Elegantissima stanza ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Valdirivo 18, terzo. 1170

Magazzinetto in cortile affittasi in piazza San Giovanni. Indirizzo Piccolo. 1178

25 fiorini, stanza grande, costo due signori, uno, 28 Via Fontanone 14, II. 1174

Per f. 260 ogni 6 mesi, affittasi birraria bene avviata, compreso mobiglio, decreto ecc. ecc. Indirizzo Piccolo. 1173

Stanza matrimoniale da vendere subito, completa, moderna. Indirizzo al Piccolo. 1192

Stanza grande ammobiliata con pergolo, vicinanza Chiozza, primo piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1138

Una due stanze elegantissime affittansi, Piazza Barriera 6, porta 16. 320

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi invetriate, telai, porte, portiere per chiusura. Indirizzo al Piccolo. 1141

Ricercansi mobili, armi, altri oggetti. Via S. Giacomo, dirimpetto 2. 1187

Vendesi piano fior. 20, San Francesco 16, II piano. 1136

Da vendere stuoie per imballaggio mobili e tela. Da vendere carretto a quattro ruote e una bilancia da quintali 10 con tutti pesi per fior. 35. Via Chiozza N. 6. 1133

Vendesi canapè 6 poltrone, Chiozza 11, primo piano. 1131

Vendesi piccola osteria, affitto 120. Indirizzo al Piccolo. 1147

Vendesi birraria bene avviata, 200, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1173

Vendesi casetta, fiorini 3500, rendita netta 300. Zanier, Caffè Armonia. 1171

Vendonsi serraglio scrittoio, pulti, macchina da copiare, tavolazzi. Indirizzo Piccolo. 1182

Vendesi trattoria bene avviata, posizione verso entrata punto franco. Zanier, Caffè Armonia. 1171

Unico divertimento per quattro amici: un triciclo d'acquistare. Indirizzo al Piccolo. 1146

Sofà buonissimo vendesi causa mancanza spazio. Buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1158

Biblioteca libri legali italiani, tedeschi, storia universale Cantù, dizionarii eccetera vendesi modico prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1159

Motore a gas forza 6-10 cavalli, ricercasi. Offerte sub A. Z. presso il Piccolo. 1165

Motori a gas. Per manutenzione, riparazione e pulitura, offresi pratico macchinista, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 1185

Macchina da cucire, nuova, vendesi motivo partenza. Androna dei Moro N. 4, deposito fiasche. 1023

Mobili grandissimo assortimento d'ogni qualità. Tappezzerie massimo buon prezzo. Via Fontanone 13. 1188

Mobili e tappezzerie a prezzi estremamente bassi. Deposito Dalla Torre, Cordaioli 2 1155

Bicicletta Diana, bagni a conca semplici, doccie. Caserma N. 7. 1191

Bicicletta Diana Dürkopp, ottimo stato, vendesi fiorini 100. Indirizzo Piccolo. 1151

Bicicletta germanica, ultima novità, leggerezza, prezzo occasionalmente basso. Indirizzo Piccolo. 1190

Bicicletta pneumatica da vendere, per f. 95, quasi nuova. Androna Moro N. 6, p. V, sinistra. 1023

Pneumatica sistema 96, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi via Teatro N. 1, IV, dalle 12 1/2 - 1 3/4. 1126

Fondo di 525 klafter in via Veltro da vendere, un altro piccolo in Abbazia. Toperczer, Abbazia 118. 1139

Per sposi, famiglie, occasione rara, vendonsi mobili quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 1126

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito ieri sera alle 10, percorrendo piazza Borsa, Barriera, un Libro annotazioni legato in tela, contenente annotazioni, più un assegno postale e Cartoline di corrispondenza. Mancia generosa portandolo via Olmo N. 9, III, destra. 68

Rinvenuto cane da caccia bianco nero. Ritirarlo sig. Bahnmeister Buhrj Divaccia. 1132

Smarrita sabate a Barcola, stazione Tramway, catenella oro. Mancia portandola Maurizio 9, 1 piano. 1153

DIVERSI

Carlo addolorato tue parole indegne animo nobilissimo. Scrissi impressionato dialogo professionista intimo tuo suggerendoti rimedio sicuro dipendente solo tua energia. Ti penso sempre. 1143

Ida R. Rattristami assai mancanza tue notizie, cerco seguirti, spero epoca triste finita. Rivivo giornalmente questi giorni lassù. Saluti affettuosi. 46

Tan. Causa calamitoso impedimento ritardai, perciò attenderò oggi la mia „Cicina" per chiederle perdono. Verrà dal suo Cicino? 1177

Carlucci. Senza servirvi di mezzi puerili, fatevi conoscere. Alducci. 1193

Si darebbe a giovane scolaro in affitto stanzetta con costo, buon trattamento, modico prezzo. D'informarsi dal portinaio via Cereria N. 11. 1188

Danari disponibili sopra stabili. Offerte sub 50000 al Piccolo. 1160

Ricercasi socia pratica, f. 220, per birraria bene avviata. Indirizzo Piccolo. 1173

Ricercansi fiorini 10,000 seconda intavolazione. Offerte al Piccolo sub „Capitalista". 1144

Stiratura lucido, lavoro fino, senza danneggiare biancheria. Acquedotto 21, corte, secondo. 1130

Stufe di terraglia a colonna, grandi, soltanto fior. 25, causa cessazione di quest'articolo. Petruzzi, Ghiaccera. 1168

Latte, vino, burro, acque ecc. vengono esaminati se puri, a mitissime condizioni, nel concessionato laboratorio chimico della farmacia Suttina. 1142

Mobilie Esposizioni mobili, tappezzerie ogni stile, rinascimento, barocco, in ogni colore, marmi, di qui, Vienna, Budapest. Stanze matrimoniali e da pranzo, complete, fiorini 100 sino duecento, finissime, fiorini duecento a cinquecento. Langemantel, Madonna mare 12, 14, 15, 16. 1145

Magnifiche coperte imbottite, raso di seta rosso cupo, a metà dei prezzi di costo, cioè 15, e una sorta grandissima a 18 fiorini al paio, da vendere. Roianc, villa „Juhe" II piano, dirimpetto la chiesa. Nuova spedizione arrivata. 1178

Gomme cautschouk, tele per letto presso Verderber via Nuova 14. 1067

Linoleum a taglio. Tappeti Linoleum diverse misure, presso Verderber, via Nuova 14. 698

Vieni sul mar. Canzonetta popolare. Canto e piano, soldi 25. Stabilimento Schmidl. 1092

Per i signori camerieri: portafogli di tutte le sorta, in diverse qualità, soldi 60, 80, f. 1 1.20 in poi. Tasche con cinture, con 1 e 2 scompartimenti f. 1 in poi. Cravatte bianche di battista, soldi 8, 12, 15 trovansi nel Negozio Viennese. 1167

Per neonati: Novità in magliette e cuffiette, mantellini, involti, portenfant ecc. in grande, nuovo assortimento, vendonsi a prezzi incredibilmente bassi nel Negozio Viennese 1167

Lenzuola di gomma per ammalati, per partorienti e per neonati, in qualità insuperabile, metro f. 1.10, 1.40 in poi, vende il Negozio Viennese. 1167

Sciarpe larghe e lunghe per farsi i grandi nodi moderni da soli, soldi 30 in poi, nel Negozio Viennese. 1167

Giuochi Lawn-Tennis, Scacchi, Domino, Tombola ecc., a prezzi mitissimi, nel Negozio Viennese. 1167

Per i signori velocipedisti: Ogni genere di maglie, calzoni, berretti, calze, cinture ecc., in nuovo e ricchissimo assortimento, a prezzi che non temono concorrenza veruna, vendonsi nel Negozio Viennese. 1167

Ventagli in piume di vero struzzo f. 1.60, 1.80 2.50, 3.50, 4.50, soltanto nel Negozio Viennese. 1167

Calze in color nero garantito, lavabile, in liscia per signore soldi 12, calze lavorate a mano, colori garantiti, per signori soldi 18, per fanciulli calze lunghe fino al ginocchio e lavorate a mano, diritto e rovescio, in colori garantiti, soldi 18 in poi vendonsi unicamente nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 1167

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Preservativi francesi dozz. fior. 1. 2. 3. 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 336

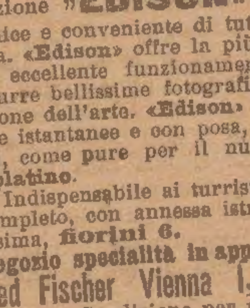
AVVISO.

Gli uffici della **Cassa distrettuale per ammalati** si trasportano col giorno 20 Agosto corrente nel nuovo edificio in **via dei Gelsi**.

Requisiti per l'esercizio d'una fabrica come:

armature di caldaie, valvole, rubinetti, trasmissioni traversi, strati, dischi da corregge, corregge, congegni per corregge, apparati per ungere, oleatori, olio da macchine, grassi consistenti, materiale di rassodamento, utensili tubi, ecc., della migliore qualità e a prezzi bassissimi, fornisce il DEPOSITO TECNICO SPECIALE

GIOVANNI ENDLER
Vienna IV. Wiedner Hauptstrassé 59
Offerte e prezzi correnti a richiesta franco



Soltanto f. 6.--
costa l'apparato completo scomponibile „**EDISON**" in elegante cassetta, con piastre, carta da copia, camera oscura, lampada, macchina da copia, bagni e tutti gli utensili fotografici,
completo soltanto f. 6.

La macchina **fotografica-ottico-acromatica** di nuova invenzione »**EDISON**« è il più sicuro, semplice e conveniente di tutti i sistemi trovati finora. «Edison» offre la più sicura garanzia d'un eccellente funzionamento. Ognuno può produrre bellissime fotografie senza alcuna cognizione dell'arte. «Edison» è adatto per fotografie istantanee e con posa, per ritratti e paesaggi, come pure per il nuovo procedimento col platino.

Indispensabile ai turristi, pittori ecc.

Completo, con annessa istruzione esatta e facilissima, **fiorini 6.**

Negozio specialità in apparati fotografici
Alfred Fischer Vienna I, Adlergasse 21.
Spedizione per rivalsa.

STR[...]IO
ferramenta, metalli [...]a cucina, CAUSA TRASLO[CO] [...]negozio di
ANTONIO AMADEO
Piazza delle Legna N. 2
Col giorno 24 Agosto detto negozio si traslocherà in via Barriera vecchia N. 5, ove trovasi presentemente la Ricevitoria del Lotto.
ULTIMI GIORNI.

I. R. Ferrovie Aust. dello Stato.

Affittanza di locali
AD USO UFFICIO.

L'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste è intenzionata di prendere in affitto col mese di agosto 1897, 40 locali corrispondenti ad uso uffici e locali accessori per la durata di cinque anni.

Eventuali offerte coll'indicazione del prezzo della pigione, corredate d'uno schizzo del piano, sono da presentarsi fino li 1. ottobre presso il secretariato della scrivente, (Via Canale N. 3), la quale deciderà in merito al più tardi entro quattro settimane.

Vengono escluse le retribuzioni a titolo di mediazione.

Trieste, 16 Agosto 1896.

L'I. R. Direzione delle Ferrovie dello Stato, Trieste

Ambulatorio Dentistico
per meno abbienti
Corso N. 31, p. II, 6.
Ordinazioni giornalm. dalle 8-10 e dalle 4-6 pom. le domeniche e feste dalle 8-10 ant.
Per estrazioni di denti f. —.30
Piombature in smalto » 1.—
» in amalgama d'argento » 1.50
Denti artificiali e dentature, per ogni dente » 1.85

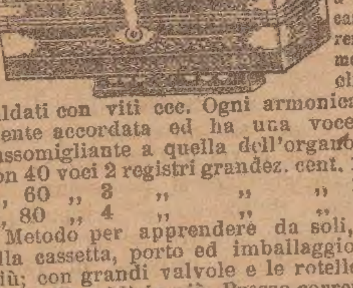
CAPITALISTI
possono impiegare il loro denaro da f. 500 in più all'8 e 10% con la massima sicurezza, da **Francesco Förstl**, agenzia ipotecarra concessionata, **Vienna II Rellaria 4**. — Informazioni gratis.

Caffè al Giardino Publico
(MUZIO TOMMASINI)
Questa sera alle ore 7½
(Tempo permettendo)
Grande Concerto
sostenuto dalla
Banda Cittadina
diretta dal maestro sig. **Francesco Pian**

Sorgente acidula di RADEIN.
La fonte di sodaelittio più ricca d'Europa. Contro i dolori della vescica, gotta, malattie degli organi digestivi e catarri. Mezzo dietetico e rinfrescante di primo ordine. Numerosi attestati
Prospetti sulla sorgente gratis
Stabilimento di Cura Bad Radein
Posta e stazione ferroviaria Stiria
Depositi a Trieste presso P. Sollinger, Giov. Cillia. J. Serravallo. Gorizia presso A. Seppenhofer.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Estrazioni 1-5 Settembre 1896
LOTTI CREDIT 1858
Vincita principale fior. 150000.
In rate mensili da fior. 5 per fior. 241
LOTTI CROCE ROSSA UNGH.
Vincita principale fior. 10.000.
In rate mensili da fior. 1 per fior. 12
LOTTI BASILICA BUDAPEST
Vincita principale fior. 10.000.
2 lotti in rate mensili da f. 1 per f. 15.50
LOTTI BODEN CREDIT 3 %
SECONDA EMISSIONE
Vincita principale fior. 50.000
in rate mensili da f. 3 per fior. 140.50
meno rendita durante l'oper. » 10.50
Costo reale fior. 130.—
Gruppo dei seguenti biglietti:
Un Lotto Credit 1858 - Un Lotto Boden Credit 3 % (prima emissione) - Un Lotto Boden Credit 3% (seconda emissione) - Un Lotto Croce Rossa Ungherese - Un Lotto Basilica Budapest,
Vincita princ. complessiva f. 265.000
in rate mensili da fior. 2 per fior. 552
meno rendita durante l'oper. » 27
Costo reale fior. 525
Trieste, Agosto 1896. **LA DIREZIONE.**

Per soli f. 4 con 2 registri, 5 f. con 3 registri, 6 f. con 4 registri,



offro la mia rinomatissima **armonica da concerto „BOHEMIA"** senza concorrenza. Essa ha 2 doppi mantici, 11 forti mantici a pieghe con cantoni di sicurezza di ottimo metallo, tasti nichellati aperti saldati con viti ecc. Ogni armonica è perfettamente accordata ed ha una voce fortissima, rassomigliante a quella dell'organo.
con 40 voci 2 registri grandez. cent. 15 $\times$33 f. 4
„ 60 „ 3 „ „ „ 17 $\times$34 „ 5
„ 80 „ 4 „ „ „ 17 $\times$34½ „ 6
Metodo per apprendere da soli, unitamente alla cassetta, porto ed imballaggio soldi 75 in più; con grandi valvole e le rotelle di madreperla 50 soldi in più. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
C. A. SCHUSTER, confezionatore di Armoniche Graslitz (Boemia)
Spedizione verso rivalsa. Si accorda il cambio

LA FILIALE IN TRIESTE della
BANCA ANGLO - AUSTRIACA
si occupa di qualunque operazione sia di Banca o Cambio Valute
Accetta versamenti
in BANCONOTE 3 % con preavviso di 4 giorni
3¼% „ „ 8 „
3½% „ „ 30 „
in NAPOLEONI 2¼% con preavv. di 30 giorni
2½% » » » 3 mesi.
2¾% » » » 6 »
Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 28 gennaio, 1 febbraio, 23 febbraio, 24 aprile, 27 luglio 1896, a seconda del rispettivo preavviso.
In BANCOGIRO, BANCONOTE [...] sopra qualunque somma. I[...] NAPOL[...] senza [...] d'interesse.
Incassa conti [...] piazza e [...] Trieste, Vienna, Bruna, Budapest, [...] co provvigione, così pure assum[...] ogni altra specie alle più modich[...]
Rilascia assegni su Vi[...] Budapest, Praga e Fiume, fra[...] su tutte le altre principali pia[...] narchia e dell'Estero alle più [...] zioni.
S'incarica dell'acquisto e [...] effetti publici, valute e divi[...] l'incasso di tagliandi e titoli [...] 1‰ di provvigione.
Depositi. Accetta in cu[...] più modiche condizioni e c[...] rispettivi tagliandi franco d[...]
Vaglia e fedi dei [...] il, del quale essa Filiale [...] tanza, vengono scamblati [...] italiane, sia verso fiorini a[...] giornata, franco spese.
Rilascia Vaglia d[...]poli, pagabili su tutte [...] **carie d'Italia** ai mi[...]
Apertura di cre[...] so la propria centrale [...] **Bank** 31 Lombad St[...] lino ed altre piazze al[...] revoli.
Lettere di cre[...] vengono rilasciate all[...]
Anticipazioni a condizioni da con[...]
Assume l'assic[...] eventuali perdite d[...]
Trieste, 20 Ge[...]